# lettera aperta

Domenica 25 ottobre 2015 - XXX del Tempo Ordinario anno XLIV n. 2302

**CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO** - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327 - Fax 041 2668592 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

**Orario S. Messe:** festivo 8.00 - 9.00 -10.30 - 12.00 - 18.30; in monastero ore 10.00 - S. Messa prefestiva in chiesa 18.30
feriale: 18.30 (la S. Messa viene celebrata in chiesa) - 8.30 (la S. Messa viene celebrata in monastero)

# I SANTI DI OGNI GIORNO

*L'anno scorso, durante una Messa celebrata a S. Marta, Papa Francesco ha chiesto di imparare la fede dai santi del quotidiano: ammalati, anziani, mamme, padri, preti*



Domenica prossima celebreremo la solennità dei Santi. Nel cuore dell'autunno, dopo le vendemmie, i raccolti e la mietitura, contempliamo le tante vite sacrificate per Dio nel nascondimento del tempo quotidiano: sono frutti maturi, segnati dalla fragilità umana, suscitati dall'amore e dalla grazia di Dio in mezzo a noi.
È una festa contro la solitudine: non siamo soli nel cercare il Vangelo. È una comunione vivente di amici e parenti, persone care, sconosciute agli occhi del mondo.
Qualcuno pensa che la Chiesa sia in crisi e ritiene tramontato l'entusiasmo dei primi secoli. Non è così. Mai tanti cristiani sono stati proclamati santi come negli ultimi decenni. Mai abbiamo avuto una numero tanto alto di martiri (qualcuno calcola 4 milioni i martiri cristiani, la metà solo nel '900).
Facciamo fatica a riconosce il "san-

**ORA SOLARE - Desidero ricordare a tutti coloro che leggono in anticipo "lettera aperta" che da questa domenica, 25 ottobre, ritorniamo all'ora solare. Si dorme un'ora in più. Teniamone conto per l'orario delle Sante Messe. Resta lo stesso di sempre, ma di fatto si viene a Messa un'ora dopo.**

to" in mezzo a noi. Forse cerchiamo non l'amico di Dio, il discepolo del Signore, ma l'ecclesiastico di successo, l'opinion leader, il trascinatore di folle, la star mediatica capace di una parola, magari a basso prezzo, su qualsiasi argomento di moda.
La festa dei Santi ci viene incontro e ci dice chi è Santo: colui che ogni giorno, senza pretese di riconoscimento, ascolta e mette in pratica il Vangelo, pur in mezzo a mille incomprensioni, insuccessi e fragilità. Gli amici di Dio sono uomini e donne nascosti, capaci di vivere quotidianamente la lucida resistenza alle nuove idolatrie, nella paziente sottomissione alla volontà del Signore, nel sapiente amore per ogni essere umano, immagine del Dio invisibile. *don Gianni*




## DAVIDE DIACONO
in primo piano

*"In pochi minuti ha fatto promesse decisive per la sua vita presente e futura; molto forte quella di figliale rispetto e ubbidienza. Altrettanto esigente quella della castità. Impegnativa anche quella di pregare col breviario tutti i giorni".*
Questo è stato il senso di alcuni commenti pronunciati dai nostri giovani che sabato scorso hanno partecipato all'ordinazione di Davide Rioda in San Marco. Alle 15.30 è diventato diacono insieme ad altri 3 compagni di classe. La sua non è una scelta da poco: impegna in modo totale la vita, ma non è un impoverimento della libertà. Al rovescio: proprio la decisione di compromettersi totalmente secondo la proposta di Dio ci realizza come persone e ci dà una forza singolare.



Ringraziamo Dio per il dono di Davide, che nel giugno del prossimo anno sarà sacerdote.
Ringraziamo Dio anche per i due giovani che nella nostra comunità stanno facendo il cammino di verifica nella fede. Uno lo conosciamo, è Gianpiero Giromella. L'altro è delle medie e, in modo più riservato, di quando in quando si reca in seminario per compiere anch'egli un cammino di verifica sulla propria vita. Qui mi rivolgo poi a tutti gli altri che mi leggessero: il Signore chiama molti, chiede di lasciare tutto e seguirlo. Può sembrare la sfida più pazza, in realtà è un grande dono da inseguire con entusiasmo. Non lasciamoci scoraggiare. *don Gianni*

CIQUATTRO
BE CREATIVE
SITI WEB • GRAFICA • PUBBLICITÀ
CIQUATTRO - VIA TREZZO 29, 30174 CARPENEDO - MESTRE VENEZIA
TEL 041 5350903 - FAX 041 611563 - INFO@CIQUATTROAGENCY.IT
WWW.CIQUATTROAGENCY.IT

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
Veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
KYOCERA RISOGRAPH TOSHIBA brother
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564

Macelleria
Fabio e Cristina
Via Ca' Rossa 155
Tel. 041 616564

## LA ROTONDA
cultura e società



Ricomincia la stagione 2015-2016 del Gruppo Culturale "La Rotonda". Ad aprire la stagione, sarà un concerto dell'ensemble "De Musica in itinere" de "L'Offerta musicale" di Venezia.
Il quartetto composto da due violini, un violoncello e un clavicembalo suonerà per noi domenica 25 ottobre alle ore 21.00 in chiesa a Carpenedo: Sonate di Corelli, Vivaldi e Haendel. L'ingresso è libero, siete tutti invitati a partecipare a questo appuntamento di buona musica.
Vi aspettiamo numerosi!

*Gruppo Culturale "La Rotonda"*

## RETI TELEVISIVE
dritti al centro

*Rubo un articolo dal foglio di Don Angelo Favero, parroco nella vicina parrocchia della Santissima Trinità nel Terraglio. Per la verità la televisione sta veramente rotolando verso il basso. Rete 4 ha pubblicato un'intervista su di me che è stata tagliata e del tutto stravolta.*
*Ma la regola giusta è che raglio d'asino non giunge in cielo. In questo articolo si parla di La7. don Gianni*

**Don Gino Flaim di Trento: posso capire la pedofilia…**
Appare sempre più evidente che tra le reti televisive private italiane ce n'è una che va assumendo caratteristiche sempre più anticlericali. L'impressione è che si creda che questa qualifica sia di livello culturale e che soprattutto faccia audience. L'ultimo esempio è quello dell'intervista ad un prete friulano, parecchio anziano, per il quale si capisce facilmente che l'età ha inciso sulla capacità di comprensione. A questo prete, già esonerato per l'età dall'attività pastorale responsabile, viene posta la domanda di cosa pensasse della pedofilia e dell'omosessualità. La sua risposta denuncia facilmente che non sa bene cosa sia la pedofilia, tanto che, probabilmente attraverso antiche reminiscenze di studi classici, risponde che riguarda i bambini in cerca di affetto in qualche adulto e sull'omosessualità risponde che forse si tratta di una malattia, risposta anche questa che appartiene al bagaglio delle conoscenze delle passate generazioni. Questa unica intervista viene trasmessa e ritrasmessa da quella rete televisiva in modo insistito dimostrando come quel prete sia espressione di tutta la Chiesa italiana in merito alla pedofilia e all'omosessualità. Ovviamente lo strumento televisivo, così male utilizzato, sembra non conoscere le dure prese di posizione in merito alla pedofilia di alcuni preti da parte di papa Benedetto e papa Francesco e poi le infinite prese di posizione di tantissimi vescovi e preti e sull'omosessualità, che certamente per la dottrina della Chiesa rimane un disordine, c'è attualmente uno sforzo non indifferente da parte della Chiesa, del Sinodo, e di tante altre parti, di riuscire a formulare forme di comprensione e di partecipazione nei confronti di quanti affermano di trovarsi nella posizione di lesbiche o di gay. A me pare che quella rete televisiva non meriti molto credito per la mancanza di obiettività e di serietà.



*don Angelo Favero*

## TESTIMONIANZA
notizie da Padre Vincenzo

*Leggere la lettera, ragazzi! Questa è gente viva. A confronto qui siamo quasi morti e ciascuno prigioniero della rabbia. don Gianni*

Parintins 16 ottobre 2015
Caro don Gianni e amici di Carpenedo, dopo alcuni giorni a Guadalupe, sono tornato a casa, in parrocchia. Non posso assentarmi per molto tempo perché la festa del patrono si avvicina e i preparativi occupano tutto il tempo. La festa inizia oggi con la processione del "Cirio"



pietà di noi". Lo abbiamo scelto in preparazione al Giubileo della Misericordia indetto da Papa Francesco. In chiesa si commenterà tutte le sere una parte del "Misericordiae vultus", così il Giubileo non arriverà all'improvviso. Grande idea quella del Papa: di misericordia abbiamo tutti bisogno e tutti dobbiamo essere misericordiosi! Il mondo ha urgente bisogno di riscoprire che senza misericordia, in tutte le sue espressioni, non si va da nessuna parte. Per me saranno dieci giorni di fuoco, dalla mattina alla sera. La casa parrocchiale sarà un campo di battaglia, via vai di gente di tutti i tipi: chi porta regali per il bingo, chi galline, chi anatre, chi frutta e verdura… Insomma tutto quanto serve per far funzionare la cucina. La piazza infatti si trasformerà in un grande ristorante con 600 posti a sedere. La festa e la sagra sono anche un modo per racimolare un po' di soldi per le attività della parrocchia e tutti, in un modo o nell'altro, collaborano generosamente e dicono con orgoglio: "La parrocchia è nostra". Nei prossimi giorni, se vedi che non mi faccio vivo, sai già il perché.

A Guadalupe i lavori procedono, lentamente ma sempre. La cappella è a buon punto, stiamo mettendo in opera le finestre e stiamo iniziando a scavare il pozzo. Adesso dico a me stesso: spero di vedere non la luce in fondo al tunnel ma… l'acqua in fondo al pozzo!!! Vedremo come finirà. Una notizia veloce: quando ero a Parintins, ha fatto apparizione a Guadalupe una pantera nera, qua la chiamano *"Onça preta".* Ha messo un po' tutti in subbuglio, ma poi così com'è venuta è andata via, meno male. Siccome il fiume sta seccando, gli animali di solito in questo tempo lasciano l'interno della foresta e vengono a cercare acqua sulla riva… E guarda caso la mia abitazione è sulla riva del fiume. Finora, quando vado a Guadalupe alla notte, dormo con le finestre aperte approfittando dell'arietta notturna, ma penso che in futuro sarà opportuno chiuderle o preparare delle inferriate… Non si sa mai!

Un saluto a tutti,

*don Vincenzo Pavan*

(si porta la statua del Sacro Cuore da una cappella della periferia alla parrocchia) che termina con la Messa: subito dopo inizia la sagra. La piazza della chiesa è piena di bancarelle che vendono un po' di tutto e ci sono anche le giostre per i bambini. Un grande palco domina la piazza e sarà il centro delle attrazioni con musiche e canti; dal palco saranno diretti i vari "Bingo", due per ogni sera. Alle 23 si "canta" l'ultimo bingo e si chiude la serata.

Il tutto durerà dieci giorni, fino a domenica 25 ottobre, con la processione e la Messa.

Ogni sera, in chiesa, ci sarà la novena con Messa e adorazione, un'ora e mezza di preghiera e riflessione. La festa ha sempre un tema che quest'anno è: "Sacro Cuore di Gesù, fonte di misericordia, abbi





## BREVI

voce della parrocchia

### USCITA DI 4ª ELEMENTARE

Domenica prossima, 1 novembre, c'è l'uscita dei genitori della quarta elementare coi ragazzi. L'uscita è obbligatoria. Ma come? Nel giorno dei Santi? Il fatto è che intanto non si tratta di un ponte, ma di una domenica ordinaria. L'uscita sarà il mattino (dalle 9.00 alle 14.00, pranzo al sacco compreso) e nel pomeriggio si potrà andare ai cimiteri. In più non mi sembra corretto disturbare l'attività dei lupetti proprio nelle prime battute. Essi infatti si incontrano per la prima volta questa domenica, 25 ottobre, e di nuovo l'8 novem-

bre. Hanno bisogno di stabilità ed è bene che, avendone la possibilità, la parrocchia cerchi la soluzione del 1° novembre che non mette in imbarazzo nessuno. *don Gianni*

**USCITA 2ª e 3ª MEDIA**

In questa domenica, 25 ottobre, i ragazzi di seconda e terza media sono in uscita a Venezia coi loro catechisti. Li accompagniamo nella preghiera. A tutti i genitori che mi leggono raccomando di fare il possibile perché i propri figli continuino il cammino dopo il Sacramento della Crismazione. È tutto a vantaggio della propria famiglia e dell'impegno anche umano dei figli.

**LA SANTA MESSA IN CIMITERO**

Domenica 1 novembre, alle ore 15.00, il Patriarca Francesco presiederà la S. Messa nel nostro cimitero di Mestre. Chi lo desidera è invitato a partecipare. Se all'interno non ci fosse posto, si può partecipare anche dall'esterno, ove si sente comunque il rito. Importante è non lasciarsi dissipare in mille distrazioni, ma restare raccolti accanto al nostro Signore.

**MESSE DEL GIORNO DEI DEFUNTI**

Annunciamo fin d'ora che il giorno lunedì 2 novembre celebreremo le Sante Messe col seguente orario: 8.30 in monastero, 10.00 in chiesa, 15.00 in cimitero; 18.30 in chiesa per tutti i defunti dell'anno. Trattandosi di un giorno ordinario la catechesi avrà il suo solito corso.




**SAN MARTINO AD ASOLO**

Come lo scorso anno anche quest'anno la parrocchia offre una festa sontuosa per il giorno di San Martino ad Asolo in Villa Flangini. Diamo fin d'ora nota del programma, con l'impegno a tornarci sopra quanto prima. Massimo 4 autobus. Iscrizioni in segreteria. Mercoledì 11 novembre 2015, ci sarà una minigita-pellegrinaggio ad Asolo. Si parte davanti alla chiesa di Carpenedo alle ore 14.00. Alle 15.30 celebreremo la Santa Messa nel Duomo di Asolo. Andremo subito in Villa e alle 17.00 vi sarà una merenda con panini, castagne, dolce, vino musica e ballo. Il rientro è previsto alle 20.00 circa. Il tutto per € 10, il resto lo offre la parrocchia.



**INCONTRO CON IL PATRIARCA**

Venerdì della scorsa settimana, nella nostra chiesa di Carpenedo, il Patriarca si è incontrato coi consigli pastorali del vicariato. Ha indicato molteplici linee per l'azione pastorale dei prossimi anni. In particolare mi pare d'aver capito che per il prossimo futuro non potremo più avere un sacerdote per ciascuna parrocchia. Sarà necessario trovare strade alternative.

Egli ne avrebbe indicata una nella formazione delle equipe parrocchiali e dei cenacoli composti da laici. Noi cerchiamo di sviluppare anche molto questa proposta perché non è male che i laici siano sempre più responsabili nella trasmissione della fede. Un'altra linea preziosa che sosterremo con tutto il cuore è quella di una maggior comunione in alcune attività pastorali, anche fra parrocchie vicine: per esempio il Grest o alcuni campi, la catechesi degli adulti o quella per i fidanzati.

Bene: lavorare insieme però non significa incrociare le braccia aspettandosi che sia sempre l'altro a fare qualche cosa.

Al contrario: significa lavorare di più. Perché, oltre alla preparazione personale e al proprio impegno nel partecipare alle attività, c'è anche il dovere o il problema, che dir si voglia, di fare tutta la fatica del coordinamento, necessario a mettere insieme le energie.

In piena sincerità non so se saremo propriamente all'altezza di compiere questi passi. La storia ci obbligherà a farli. Io intanto mi metto spesso in ginocchio e prego per le vocazioni, che così non si sbaglia mai.

*don Gianni*

**VOLONTARI PER DOPO SCUOLA**

I bambini del doposcuola sono già molto numerosi. Al momento sono 40, mentre i volontari disponibili per questo servizio "appena" 24. Il parroco ritiene che sia proficuo se il rapporto è di uno ad uno. Non solo. Ai bambini è chiesta la massima stabilità nella presenza. I genitori sono al corrente che i bambini non devono mancare. Se vi fossero altri disponibili a questo servizio alzino la mano.

**LA GRANDE GUERRA**

A cento anni dall'inizio della prima Guerra Mondiale e a pochi giorni dal 4 novembre, giornata in cui si festeggia la fine della stessa, l'Associazione Culturale la Rotonda propone una riflessione su questo tema. Con l'aiuto di Daniele Ceschin, storico trevigiano, autore del libro "Gli esuli di Caporetto", cercheremo di comprendere come la prima Guerra Mondiale, più che un susseguirsi di vittorie, dettate da chissà quali strategie militari, sia stata una grande tragedia collettiva che coinvolse sicuramente i soldati al fronte e le loro famiglie, ma anche una grande massa di persone, nelle loro case, attanagliate dal dilemma se fuggire di fronte al nemico o subirne l'occupazione militare. Uno sguardo particolare sarà dato al territorio veneziano. L'appuntamento è per venerdì 30 ottobre, alle ore 20.45, presso la sala Lux. *Antonino Stinà*




**72 ORE CON LE MANICHE IN SU**

Volontari per 72 ore: ecco la sfida allargata a tutta la provincia, e non solo alla diocesi, lanciata dalla quarta edizione di "Prove di un mondo nuovo - 72 ore con le maniche in su", presentata al Centro pastorale Papa Luciani di via Querini.

Nelle prime tre edizioni l'iniziativa ha avvicinato parecchi giovani veneziani a varie realtà di volontariato, attraverso proposte concrete che stimolano ad impegnarsi e "mettersi in gioco". Ora sembra giunto un punto di svolta. La professoressa Alessandra Meneghel, del liceo Galilei di San Donà, afferma: «Si tratta di un progetto serio che vede una selezione di ragazzi socializzare e integrarsi con altre realtà ed è una valida alternativa alle attività didattiche classiche». La professoressa è tra le promotrici del progetto. «I ragazzi hanno scoperto situazioni a loro sconosciute pur essendo vicine e sono riusciti ad andare oltre i pregiudizi. Hanno imparato il confronto con gli altri e concepito una rete che unisce le diverse problematiche». Alla fine la parola ai ragazzi, la gran parte minorenni, che hanno raccontato come questa esperienza avvicini il mondo giovanile al volontariato. Il progetto è aperto dai primi anni delle superiori fino ai 30 anni. Della nostra comunità di Carpenedo 14 ragazzi si sono messi in gioco per partecipare e noi li accompagniamo con calore. Scopriranno solo all'inizio dell'attività dove andranno. Al momento dell'iscrizione, infatti, hanno solo potuto mettere una preferenza verso un settore che può essere quello della disabilità, della riqualificazione ambientale, del disagio minorile o del servizio alla persona.

**PELLEGRINAGGIO-CROCIERA**

Qualcuno pensa che i due termini "pellegrinaggio" e "crociera" siano una contraddizione, due realtà incompatibili, inconciliabili. Chi però ha accolto la proposta della parrocchia e si è imbarcato sulla nave Costa Fortuna il 9 ottobre ha trascorso i cinque giorni di navigazione vivendo un'esperienza unica, intensa ed indimenticabile. I luoghi rinomati del Mediterraneo visitati: Barcellona, Palma di Mallorca, Marsiglia, ci hanno fatto ammirare le bellezze straordinarie della natura e la genialità degli artisti di tutti i tempi che hanno ideato e realizzato opere d'arte grandiose e meravigliose; basti pensare alle cattedrali gotiche e alla basilica della Sagrada Famiglia di Barcellona.

La vita in nave, le molteplici proposte offerte agli oltre 4000 crocieristi presenti, il contatto con persone di svariate etnie e con diversi linguaggi hanno reso ricche di occasioni di incontro le varie giornate. Ma l'aspetto che più ha caratterizzato questo

viaggio è stato quello del "pellegrinaggio". L'avere a nostra disposizione la suggestiva cappella della nave e la possibilità della celebrazione quotidiana della Santa Messa, nel corso della quale sono stati ricordati, in particolare, gli ammalati e i defunti, è stato un vero dono. La catechesi proposta da don Gianni e partecipata in modo attento ed interessato non poteva non avere come filo conduttore che la "navigazione" in alcuni brani della Bibbia: dal viaggio del profeta Giona, a quello di Gesù sulla barca di Pietro e ai viaggi compiuti in nave da San Paolo. Il pellegrinaggio si è concluso martedì 13 ottobre con la celebrazione della Messa nel Santuario della Madonna del Carmine a San Felice del Benaco, sulla sponda del lago di Garda.
Ringraziando il cielo, tutto si è svolto nel migliore dei modi ed unanime è stato l'apprezzamento per questa iniziativa proposta dalla parrocchia. Merita un plauso l'organizzazione e l'accurata conduzione del viaggio da parte dei signori Ferrari. Un grazie particolare va a don Gianni per la ricchezza e la varietà delle proposte offerte sia nel corso delle celebrazioni liturgiche sia nelle catechesi, che hanno aiutato tutti ad una profonda riflessione personale.

*Mario Carraro*

**INCONTRO DEI PELLEGRINI**

A conclusione del recente pellegrinaggio-crociera, i partecipanti si incontreranno nuovamente mercoledì 18 novembre alle ore 19.00 al Lux per rivivere i momenti salienti del pellegrinaggio attraverso la visione di foto e filmati e lo scambio di impressioni su questa esperienza pastorale. Con l'occasione verrà presentata la proposta per il pellegrinaggio del prossimo anno, per cui all'incontro sono invitati tutti gli interessati ai pellegrinaggi parrocchiali.
La parrocchia offrirà un aperitivo per sottolineare il clima di amicizia e condivisione che si vuole dare all'incontro. Si prega di dare l'adesione alla Segreteria parrocchiale, tel. 0415352327.

*Ida e Fernando Ferrari*



## MEDITAZIONI IN LIBERTÀ

dalla liturgia all'attualità

*di Plinio Borghi*

**Tendere la mano** in cerca di aiuto o farlo per dare aiuto è un gesto che mi ha fatto sempre tanta tenerezza, specie se a compierlo è un bambino o un vecchio in difficoltà o un povero che chiede l'elemosina. Come non ricordare la sicurezza che ti dava tendere la mano quando sapevi che c'era la mamma o il papà che te l'avrebbe presa con fermezza? Come non guardare con occhio di riconoscenza la guida o il compagno di cammino che afferra la tua mano per aiutarti a superare l'ostacolo? E come non esprimere gratitudine allo sconosciuto che ti consegna l'elemosina senza altezzosità e senza farti sentire a disagio? C'è uno scambio di sensazioni positive in tutto questo, perché pure chi dà aiuto ha bisogno di sapere che l'atto è importante per chi lo riceve. Anche il darsi la mano è ricco di significati, che vanno dal saluto formale a mettere una persona a proprio agio, dalla solidarietà alla complicità, dall'espressione di fiducia al gesto rassicurante e non ultimo alla tenerezza dei due innamorati, che camminando tenendosi per mano manifestano come in nessun altro atteggiamento la loro intimità. Tutti questi pensieri mi si sono accavallati leggendo la liturgia odierna, dalla quale traspare un Dio misericordioso, attento, conduttore del suo popolo, fautore di grandi cose, ma che ha bisogno del nostro aiuto e che noi gli si rivolgiamo per dare la nostra disponibilità. Gesù ne fa sintesi con la guarigione di Bartimeo, il cieco figlio di Timeo (i diseredati nel vangelo, al contrario dei ricchi, sono sempre chiamati per nome, in questo caso c'è perfino la declinazione della paternità!), il quale gli tende la mano e grida forte il suo bisogno di aiuto, al punto di infastidire i seguaci del Messia. Ma questi si ferma e lo chiama, dimostrandosi così "gratificato" da tanta insistenza. E ne ha ben donde, perché infatti lo guarisce ridandogli la vista, ma, come ha fatto in altre occasioni e affinché sia chiaro che nulla gli è piovuto dall'alto, lo congeda con la famosa frase: *"Va', la tua fede ti ha salvato"*. Non ha detto "ti ha guarito", perché il Maestro non è affetto da falsa modestia, la guarigione è stata opera sua, ma ha fatto capire come la fede sia base per un rapporto efficace, dignitoso e affettuoso. Bartimeo, peraltro, non se n'è andato, ma si è aggregato ai seguaci. Fervorino finale: perché non riflettiamo sull'atteggiamento che assumiamo quando preghiamo?

**GIUBILEO DEI RAGAZZI**

Cari ragazzi abbiamo deciso di aderire alla proposta fatta da Papa Francesco e di partecipare al pellegrinaggio proposto per i giovanissimi che si terrà a Roma dal 22 al 24 aprile p.v.. Invitiamo i ragazzi dalla terza media alla seconda superiore a dare la loro adesione entro il 28 ottobre. È un'occasione unica per vivere un'esperienza nella fede a contatto con tanti ragazzi della vostra età.
Per informazioni e costi rivolgersi a: Elena Bracco 3936071989 o a Francesco Corò 3299781314.

**ESERCIZI SPIRITUALI DIOCESANI**

Anche quest'anno gli Esercizi Spirituali diocesani offrono l'opportunità di una sosta nella vita quotidiana per mettersi in ascolto della voce del Signore, facendo spazio solo a Lui. Gli Esercizi si sviluppano nell'arco di un fine settimana, dal venerdì pomeriggio alla domenica dopo pranzo, e sono l'esperienza che ogni cristiano sarebbe giusto facesse almeno una volta. Queste le date proposte per quest'anno, con corsi calibrati secondo la tipologia di persone alle quali si rivolgono. Quelli prima di Natale sono consigliati soprattutto a chi svolge un servizio, come educatori, catechisti, gruppi d'ascolto, e che all'inizio dell'anno pastorale vogliano mettere al centro il Signore.



23-25 ottobre adulti e giovani
6-8 novembre adulti e giovani
27-29 novembre adulti e giovani
11-13 gennaio adulti e giovani
22-24 gennaio adulti e giovani
5-7 febbraio parrocchie, vicariati, comunità
19-21 febbraio sposi (event. figli piccoli)
22-24 febbraio adulti e giovani (infrasettimanale a inizio Quaresima)
4-6 marzo giovanissimi e giovanissime
11-13 marzo giovani
1-3 aprile sposi con figli
15-17 aprile giovani
22-25 aprile giovani e adulti (in completo silenzio)
6-8 maggio sposi con figli
20-22 maggio sposi con figli

Per qualsiasi informazione o chiarimento siamo a vostra disposizione. *Cristina e Roberto Maurin*

## CALENDARIO

della settimana

**DOMENICA 25 OTTOBRE** - Chiusura sinodo sulla famiglia
Sagrato vendita "Scarp de' tenis" - I lupetti fanno attività
9.45 Coro dei bambini dopo la Messa delle 9.00
17.15 Rosario, Vespri, Adorazione eucaristica
20.45 Concerto Quartetto d'archi a cura de "La Rotonda"

**LUNEDÌ 26 OTTOBRE**
15.00 Benedizione delle famiglie
17.00 Catechesi 4ª elementare
17.00 Catechesi 5ª elementare
17.00 Catechesi 1ª media
19.00 Catechesi 4ª e 5ª superiore
20.45 Gruppo "Evo"

**MARTEDÌ 27 OTTOBRE**
16.00 Gruppo "Il Mughetto"
19.00 Catechesi 3ª superiore
20.45 Catechesi degli adulti (don Gianni)

**MERCOLEDÌ 28 OTTOBRE**
15.00 Benedizione delle famiglie
18.00 Prove di Canto della Corale Carpinetum
19.00 Catechesi adulti (don Franco De Pieri)
20.45 Gruppo "San Vincenzo"

**GIOVEDÌ 29 OTTOBRE**
15.00 Benedizione delle famiglie
16.45 Catechesi 2ª elementare
16.45 Catechesi 3ª elementare
17.00 Catechesi 2ª media
19.00 Catechesi 1ª e 2ª superiore
20.45 Comunità Capi scout

**VENERDÌ 30 OTTOBRE**
17.00 Catechesi 3ª media
Pomeriggio: inizio servizio 72 ore per giovani

**SABATO 31 OTTOBRE**
10.00 Catechesi dei gruppi del sabato mattino
16.00 In patronato Cana New
Capi scout al convegno di zona

**DOMENICA 1 NOVEMBRE (Tutti i Santi)**
9.00 Fino alle 14.00 Uscita genitori 4ª elementare
9.45 Coro dei bambini dopo la Messa delle 9.00
17.15 Rosario, Vespri, Adorazione eucaristica

**LUNEDÌ 2 NOVEMBRE (Fedeli defunti)**
Sante Messe per i defunti: monastero 8.30; in chiesa alle 10.00 e 18.30; in cimitero alle 15.00
17.00 Catechesi 4ª elementare
17.00 Catechesi 5ª elementare
17.00 Catechesi 1ª media
19.00 Catechesi 4ª e 5ª superiore

***Dal lunedì al venerdì alle 17.40, Rosario in chiesa***

**SCARP DE' TENIS** - Anche questa domenica continua il progetto "Scarp de' tenis" nella nostra parrocchia per iniziativa della Caritas veneziana. Acquistare una copia della rivista diventa quel piccolo ma significativo gesto di solidarietà, per offrire, a tante persone, la concreta possibilità di una vita migliore. Fuori della chiesa troverete un nuovo amico, con casacca e cappello rosso, che vi offrirà la rivista al costo di € 3.50. Scarp de' tenis, il mensile della strada, sostiene il reddito del venditore: un motivo in più per acquistarlo!